



ORIGINALE

COMUNE DI CASTEGGIO

Provincia di Pavia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 42 Reg. delib.
del **01/04/2021**

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021-2023.

L'anno **DUEMILAVENTUNO**, addì **UNO** del mese di **APRILE** alle ore **23:00** nella sede comunale, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano.

		<i>Presenti</i>
<i>Sindaco</i>	<i>VIGO Lorenzo</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>MUSSI Andrea</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>RAFFINETTI Anna</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>GUERCI Milena</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>TAGLIANI Andrea</i>	<i>SI</i>

Partecipa il Segretario comunale *Roberto Bariani*.

Il Sig. *Dr. VIGO Lorenzo - Sindaco* assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021-2023

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);

Premesso che:

- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione numero 831;
- mentre, con la deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento del piano per il 2017;
- con delibera numero 1064 del 13 novembre 2019 ha approvato in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- è la legge 190/2012 che impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC);
- il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare "la più larga condivisione delle misure" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);

Atteso che:

- il piano triennale di prevenzione, secondo la norma sopra citata, costituisce uno strumento "a scorrimento", per sua natura soggetto a aggiornamento annuale -attività obbligatoria, da effettuarsi a scadenza fissa, ogni anno, entro il 31 gennaio oltre che, ovviamente, a modifica in corso d'anno (e anche più volte nel corso dello stesso anno) in tutti i casi in cui la modifica si renda necessaria in forza delle disposizioni della medesima legge 190/2012;
- in data 02.12.2020 il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha comunicato, su decisione del Consiglio Anac, il differimento al 31 marzo 2021 del termine per l'approvazione dei Piani triennali 2021/2023;
- con delibera della Giunta Comunale n. 8 del 28.01.2020 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022 contenente la parte inerente il Programma triennale per la trasparenza e integrità (paragrafo 21 e tabella elenco procedimenti allegata);

Ritenuto, in coerenza con i principi metodologici enunciati nel PNA 2019 (prevalenza della sostanza sulla forma – gradualità nello sviluppo delle fasi di gestione del rischio – selettività mediante individuazione delle priorità di intervento) di effettuare il presente aggiornamento del PTPC in sostanziale continuità con il Piano in vigore, confermandone l'impianto, non essendo state rilevate o fatte rilevare criticità tali da renderne opportuna una modifica radicale, e integrandone le previsioni con la formulazione di valutazioni sul livello di rischio relativo a ciascun processo operativo mappato, prevedendosi nel triennio di riferimento, compatibilmente con le risorse e con il superamento delle criticità organizzative e di contesto connesse all'emergenza sanitaria in atto, di dare una progressiva più completa applicazione alla nuova metodologia .

Dato atto che, in assenza di segnalazioni da parte della Prefettura, per l'analisi del contesto esterno si continua a far riferimento agli elementi ed ai dati contenuti nelle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica (estratto da RELAZIONE anno 2016 Presentata dal Ministro dell'interno MINNITI (Doc. XXXVIII, n. 5 trasmessa alla Presidenza il 15 gennaio 2018).

Dato atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza ha predisposto la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Questo esecutivo ritiene di licenziare in data odierna tale "prima ipotesi" di piano anticorruzione;

Accertato che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL).

Con voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo.
2. di approvare l'allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023 che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale.
3. di prendere atto che, in coerenza con i principi strategici contenuti nel PNA 2019, l'applicazione del nuovo approccio valutativo di tipo qualitativo nella gestione del rischio corruttivo, come indicato nell'Allegato I al PNA 2019 – "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi" avverrà con approccio graduale.
3. di dare atto che la mancanza di osservazioni qualificanti determina la definitività del programma adottato.

Successivamente con separata ed unanime votazione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4° D.Lgs. 267/2000

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Dott. VIGO Lorenzo)

Il Segretario Comunale
(Roberto Bariani)

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate